

SCHEMA DI ATTO DI TRANSAZIONE

Con la presente scrittura privata, da valere, ad ogni effetto di legge, tra:

Ambiente e Sviluppo soc. consortile a responsabilità limitata con sede in Campi Salentina alla via Provinciale Campi – Squinzano Km 2, in persona del suo legale rappresentante pro tempore
..... p.i. 03368450759, assistita dall'Avv.
....., nel prosieguo, per brevità, indicata anche come Ambiente e Sviluppo

e

Comune di Melendugno, in persona del,
nella sua qualità di,
all'uopo delegato giusta delibera G.C. n. del, con sede in Melendugno presso la sede Municipale, assistito dall'Avv.
.....,

PREMESSO CHE

- a. Con decreto n. 197/07 Ing. (931/07 Cont.) il Tribunale di Lecce, ha ingiunto al Comune di Melendugno ed al concessionario Aspica srl, il pagamento in via solidale in favore di Ambiente e Sviluppo della somma di euro **38.388,02 (sopralzo)** per saldo fatture commerciali in dettaglio ivi indicate e precisamente fatt. n. 529 del 30.06.2006, n. 614 del 31.07.2006, n. 735 del 31.08.2006, n. 825 del 30.09.2006, n. 909 del 31.10.2006, oltre interessi come per legge dalla maturazione al soddisfo, nonché delle spese legali; avverso detto decreto ingiuntivo ha proposto citazione in opposizione il Comune di Melendugno (3023/07 R.G.) con il quale ha chiamato in causa Aspica srl e, in via autonoma, Aspica srl ha proposto altro atto di citazione in opposizione al decreto ingiuntivo suddetto (3004/07 R.G.); i due giudizi sono stati riuniti nel giudizio n. 3004/07 e la causa verrà chiamata all'udienza del 09.05.2012;
- b. Con decreto n. 199/07 Ing. (929/07 Cont.) il Tribunale di Lecce, ha ingiunto al Comune di Melendugno ed al concessionario Aspica srl, il pagamento in via solidale in favore di Ambiente e Sviluppo della somma di **€79.135,51- (41.704,11 residuo non pagato) (oneri ordinari)** per saldo fatture commerciali in dettaglio ivi indicate e precisamente fatt. n.

768 del 30.06.2006 (residuo non pagato €10.070,34) e fatt. n. 856 del 31.10.2006, oltre interessi come per legge dalla maturazione al soddisfo, nonché delle spese legali; avverso detto decreto ingiuntivo ha proposto citazione in opposizione il Comune di Melendugno (3024/07 R.G.) con la quale ha chiamato in causa Aspica srl e, in via autonoma, Aspica srl ha proposto altro atto di citazione in opposizione al decreto ingiuntivo suddetto (3003/07 R.G.); i due giudizi sono stati riuniti nel giudizio n. 3003/07 e la causa verrà chiamata all'udienza del 08.06.2012 per la precisazione delle conclusioni;

- c. Con decreto n. **574/07 Ing. (3443/07 Cont.)** il Tribunale di Lecce, ha ingiunto al Comune di Melendugno ed al concessionario Aspica srl, il pagamento in via solidale in favore di Ambiente e Sviluppo della somma di euro **46.824,69 (oneri ordinari)** per saldo fatture commerciali in dettaglio ivi indicate e precisamente fatt. n. 944 del 30.11.2006 e fatt. n. 1026 del 31.12.2006, oltre interessi come per legge dalla maturazione al soddisfo, nonché delle spese legali; avverso detto decreto ingiuntivo ha proposto citazione in opposizione il Comune di Melendugno (5734/07 R.G.) con la quale ha chiamato in causa Aspica srl e, in via autonoma, Aspica srl ha proposto altro atto di citazione in opposizione al decreto ingiuntivo suddetto (6157/07 R.G.); le due cause sono state riunite nel giudizio n. 5734/07 che verrà chiamato all'udienza del 16.11.2012 per la discussione;
- d. Con decreto n. **625/07 Ing. (3445/07 Cont.)** il Tribunale di Lecce, ha ingiunto al Comune di Melendugno ed al concessionario Aspica srl, il pagamento in via solidale in favore di Ambiente e Sviluppo della somma di euro **5.222,37 (oneri da soprizzo)** per saldo fatture commerciali in dettaglio ivi indicate e precisamente fatt. n. 997 del 30.11.2006 e fatt. n. 1079 del 31.12.2006, oltre interessi come per legge dalla maturazione al soddisfo, nonché delle spese legali; avverso detto decreto ingiuntivo ha proposto citazione in opposizione il Comune di Melendugno (5733/07 R.G.) con la quale ha chiamato in causa Aspica srl e il giudizio verrà chiamato all'udienza del 09.10.2012;
- e. Con decreto n. **719/07 Ing. (7029/07 Cont)** il Tribunale di Lecce, ha ingiunto al Comune di Melendugno ed al concessionario Aspica srl, il

pagamento in via solidale in favore di Ambiente e Sviluppo della somma di euro **5.144,93 (oneri da soprizzo)** per saldo fatture commerciali in dettaglio ivi indicate e precisamente fatt. n. 074 del 31.01.2007 e fatt. n. 157 del 28.02.2007 oltre interessi come per legge dalla maturazione al soddisfo, nonché delle spese legali; avverso detto decreto ingiuntivo ha proposto citazione in opposizione il Comune di Melendugno (5029/07 R.G.) con la quale ha chiamato in causa Aspica srl. La causa è stata decisa con sentenza n. 1993/11;

- f. Con decreto n. **720/07 Ing. (7218/07 Cont.)** il Tribunale di Lecce, ha ingiunto al Comune di Melendugno ed al concessionario Aspica srl, il pagamento in via solidale in favore di Ambiente e Sviluppo della somma di euro **43.860,40 (oneri ordinari)** per saldo fatture commerciali in dettaglio ivi indicate e precisamente fatt. n. 21 del 31.01.2007 e fatt. n. 104 del 28.02.2007, oltre interessi come per legge dalla maturazione al soddisfo, nonché delle spese legali; avverso detto decreto ingiuntivo ha proposto citazione in opposizione il Comune di Melendugno (7030/07 R.G.) con la quale ha chiamato in causa Aspica srl. La causa verrà chiamata all'udienza del 08.06.2012 per la precisazione delle conclusioni;
- g. Con decreto n. **191/08 Ing. (7623/07 Cont.)** il Tribunale di Lecce, ha ingiunto al Comune di Melendugno ed al concessionario Aspica srl, il pagamento in via solidale in favore di Ambiente e Sviluppo della somma di euro **46.331,19 (soprizzo)** per saldo fatture commerciali in dettaglio ivi indicate e precisamente fatt. n. 242 del 31.03.2007, n. 325 del 30.04.2007, 408 del 31.05.2007, n. 528 del 30.06.2007, 619 del 31.07.2007, 713 del 31.08.2007, 798 del 30.09.2007, oltre interessi come per legge dalla maturazione al soddisfo, nonché delle spese legali; avverso detto decreto ingiuntivo ha proposto citazione in opposizione il Comune di Melendugno (2710/08 R.G.) con la quale ha chiamato in causa Aspica srl e, in via autonoma, Aspica srl ha proposto altro atto di citazione in opposizione al decreto ingiuntivo suddetto (2868/08 R.G.); i due giudizi sono stati riuniti nel giudizio n. 2710/08, che verrà chiamato all'udienza del 28.03.2012 per la precisazione delle conclusioni;
- h. Con decreto n. **192/08 Ing. (7622/07 Cont.)** il Tribunale di Lecce, ha ingiunto al Comune di Melendugno ed al concessionario Aspica srl, il

pagamento in via solidale in favore di Ambiente e Sviluppo della somma di euro **401.212,72 (oneri ordinari)** per saldo fatture commerciali in dettaglio ivi indicate e precisamente fatt. n. 189 del 31.03.2007, n. 272 del 30.04.2007, 355 del 31.05.2007, n. 469 del 30.06.2007, 562 del 31.07.2007, 652 del 31.08.2007, 745 del 30.09.2007, oltre interessi come per legge dalla maturazione al soddisfo, nonché delle spese legali; avverso detto decreto ingiuntivo ha proposto citazione in opposizione il Comune di Melendugno (2709/08 R.G.) con la quale ha chiamato in causa Aspica srl e, in via autonoma, Aspica srl ha proposto altro atto di citazione in opposizione al decreto ingiuntivo suddetto (2867/08 R.G.); i due giudizi sono stati riuniti nel giudizio n. 2709/08, che verrà chiamato all'udienza del 28.03.2012 per la precisazione delle conclusioni;

- i. Con decreto **n. 721/08 Ing. (3426/08 Cont.)** il Tribunale di Lecce, ha ingiunto al Comune di Melendugno ed al concessionario Aspica srl, il pagamento in via solidale in favore di Ambiente e Sviluppo della somma di euro **79.502,13 (oneri ordinari)** per saldo fatture commerciali in dettaglio ivi indicate e precisamente fatt. n. 833 del 30.10.2007, n. 922 del 30.11.2007 e 1009 del 31.12.2007, oltre interessi dalla maturazione al soddisfo e spese legali; avverso detto decreto ingiuntivo ha proposto citazione in opposizione il Comune di Melendugno (5207/08 R.G.) con il quale ha chiamato in causa Aspica srl; il giudizio verrà chiamato all'udienza del 20.12.2012;
- j. Con decreto **n. 722/08 Ing. (3425/08 Cont.)** il Tribunale di Lecce, ha ingiunto al Comune di Melendugno ed al concessionario Aspica srl, il pagamento in via solidale in favore di Ambiente e Sviluppo della somma di euro **7.952,59 (oneri di sopralzo)** per saldo fatture commerciali in dettaglio ivi indicate e precisamente n. 888 del 31.10.2007, n. 975 del 30.11.2007, 1063 del 31.12.2007 oltre interessi dalla maturazione al soddisfo e spese legali; avverso detto decreto ingiuntivo ha proposto citazione in opposizione il Comune di Melendugno (5208/08 R.G.) con la quale ha chiamato in causa Aspica srl; il giudizio verrà chiamato all'udienza del 20.12.2012;
- k. Con decreto **n. 1014/08 Ing. (5710/08 Cont.)** il Tribunale di Lecce, ha ingiunto al Comune di Melendugno ed al concessionario Aspica srl, il

pagamento in via solidale in favore di Ambiente e Sviluppo della somma di euro **116.002,54 (oneri ordinari)** per saldo fatture commerciali in dettaglio ivi indicate e precisamente fatt. n. 20 del 31.01.2008, n. 109 del 29.02.2008, n. 189 del 31.03.2008, n. 276 del 30.04.2008, oltre interessi come per legge dalla maturazione al soddisfo, nonché delle spese legali; avverso detto decreto ingiuntivo ha proposto citazione in opposizione il Comune di Melendugno (7583/08 R.G.) con la quale ha chiamato in causa Aspica srl; il giudizio è stato deciso con sentenza n. 2418/11 del 06.12.2011;

- l.** Con decreto n. 330/09 Ing. (5710/08 Cont.) il Tribunale di Lecce, ha ingiunto al Comune di Melendugno ed al concessionario Aspica srl, il pagamento in via solidale in favore di Ambiente e Sviluppo della somma di euro **11.774.42 (oneri da soprizzo - in d. ing. 11.729,42)** per saldo fatture commerciali in dettaglio ivi indicate e precisamente n. 74 del 31.01.2008, n. 162 del 29.02.2008, n. 244 del 30.03.2008, n. 331 del 30.04.2008, oltre interessi come per legge dalla maturazione al soddisfo, nonché delle spese legali; avverso detto decreto ingiuntivo ha proposto citazione in opposizione il Comune di Melendugno (3869/09 R.G.) con la quale ha chiamato in causa Aspica srl; il giudizio verrà chiamato all'udienza del 24.05.2012;
- m.** Oltre ai suddetti importi Ambiente e Sviluppo è creditrice della somma di **€7.591,67** relativa alle fatture per soprizzo n. 340 del 30.04.2006 e n. 443 del 31.05.2006 (mese di aprile/maggio 2006) mai azionate;
- n.** I suddetti decreti ingiuntivi (nn. 197/07, 199/07, 574/07, 625/07, 719/07, 720/07, 191/08, 192/08, 721/08, 722/08, 1014/08, 330/09) sono stati emessi dal Tribunale di Lecce in via solidale a carico del Comune di Melendugno, quale comune produttore dei rifiuti e Aspica srl quale concessionario dello stesso Comune di Melendugno per la raccolta e lo smaltimento;
- o.** Il credito complessivo vantato da Ambiente e Sviluppo nei confronti di Aspica srl e del Comune di Melendugno in via solidale a tutto il 31.05.2008 per oneri di smaltimento ordinari, oneri da soprizzo e tributo speciale per il conferimento in discarica, ammonta a **€851.511,78**;
- p.** In virtù dei decreti ingiuntivi n. 199/07, 574/07, 625/07, 719/07, 191/08,

192/08, 330/09 e dei relativi atti di precetto Ambiente e Sviluppo ha intrapreso azione esecutiva presso terzi nei confronti del Comune di Melendugno iscritta al n. 3463/09 R.E. innanzi al Tribunale di Lecce e il Giudice dell'Esecuzione Dott. Boccuni ha emesso ordinanza di assegnazione RGE 3463/09 rep. N. 115/11 del 02.03.2011, ordinando al terzo Banca Popolare Pugliese il pagamento in favore di Ambiente e Sviluppo della somma di €628.929,03 per sorte capitale e interessi e in favore dell'Avv. R. Monteduro, con distrazione, della somma di €26.863,83 oltre spese di registrazione se dovute nonché spese di atto di precetto per spese legali dei decreti ingiuntivi e della procedura esecutiva;

- q. Le parti intendono definire transattivamente tutti i crediti derivanti dai detti procedimenti nonché il pagamento di tutte le spese legali;
- r. Ambiente e Sviluppo, in virtù della presente transazione, si impegna a chiedere una pronuncia di cessazione della materia del contendere, limitatamente ai capi di domanda che riguardano le parti di questa transazione, nei seguenti giudizi civili pendenti dinanzi al Tribunale Civile di Lecce, e precisamente: NRG 3004/07, NRG 3003/07, NRG 5734/07, NRG 2710/08, NRG 2709/08.
- s. Mentre i giudizi civili pendenti solo tra Ambiente e Sviluppo e Comune di Melendugno e precisamente quelli iscritti al NRG 5733/07, NRG 7030/07, NRG 5207/08, NRG 5208/08, NRG 3869/09 del Tribunale Civile di Lecce, saranno abbandonati ai sensi e per gli effetti dell'art. 309 c.p.c. (n. 7029/07 definito con sentenza);
- t. Inoltre, il Comune di Melendugno potrà surrogarsi ad Ambiente e Sviluppo e/o formulare intervento *ex artt.* 105 e seguenti c.p.c., nelle forme che riterrà opportune, in tutti i giudizi civili pendenti solo tra Ambiente e Sviluppo ed Aspica S.r.l. e precisamente in quelli iscritti al NRG 6156/07 (udienza 27.04.2012), n. 7217/07 (udienza 26.06.2012), n. 7218/07 (udienza 08.06.2012 p.c.) (6413/08 – 6412/08 definiti con sentenza);

Costituendo tutto ciò premesso parte integrante e sostanziale del presente atto,
le parti, come sopra costituite,

CONVENGONO QUANTO SEGUE

1. La premessa e gli allegati alla presente transazione costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Il Comune di Melendugno per le causali di cui innanzi, quale produttore dei rifiuti e obbligato solidale con il proprio concessionario Aspica, si riconosce debitore nei confronti di Ambiente e Sviluppo di **€851.511,78** per sorte capitale nonché della somma di €98.512,57 per interessi maturati calcolati alla data del 30.03.2012 al tasso di cui all'art. 3 lett. d) della convenzione del 11.01.2002 (Prime Rate ABI, come da prospetto che allegato, che forma parte integrante del presente atto).
Il Comune di Melendugno si riconosce altresì debitore nei confronti di Ambiente e Sviluppo, degli interessi maturandi al tasso di cui all'art. 3 lett. d) della convenzione del 11.01.2002 (Prime Rate ABI), sulle rate pattuite nella presente scrittura privata, dalla sottoscrizione della stessa e sino alle scadenze ivi previste per l'importo di €8.320,71 nonché delle spese legali relative ai decreti ingiuntivi ed ai relativi giudizi di opposizione di cui sopra ammontanti a **€ 167.016,82** oltre IVA e CA. Resta inteso che in caso di pagamento anticipato delle rate l'importo degli interessi maturandi verrà proporzionalmente decurtato.
3. A fronte del suddetto credito il Comune di Melendugno, in relazione ai crediti di cui innanzi, offre, a transazione e stralcio di tutto quanto innanzi dovuto, il pagamento di **euro 851.511,78** oltre interessi maturandi al tasso di cui all'art. 3 lett. d) della convenzione del 11.01.2002 (Prime Rate ABI), sulle rate pattuite nella presente scrittura privata, dalla sottoscrizione della stessa e sino alle scadenze ivi previste, nonché il pagamento di tutte le spese legali maturate, per come transattivamente ridotte a **euro 115.000,00** oltre IVA e CA, come da richiesta dell'avv. Rosario Monteduro; dette spese verranno corrisposte direttamente nelle mani dell'Avv. Monteduro che fatturerà al Comune di Melendugno;
4. Ambiente e Sviluppo rinuncia agli interessi maturati sino al 30.03.2012 e l'avv. Monteduro rinuncia alla eccedenza delle spese legali maturate, dichiarando entrambi di non avere più nulla a pretendere per qualsiasi causa, titolo e/o ragione;
5. I predetti importi verranno corrisposti dal Comune di Melendugno nel seguente modo: quanto alla somma ammontante per così come ridotta e

convenuta a complessivi €851.511,78 in n. 3 rate con scadenza rispettivamente €283.837,26 al2012, €283.837,26 al07.2012, €283.837,26 al 31.01.2013; i predetti importi saranno inoltre maggiorati degli interessi maturandi al tasso di cui all'art. 3 lett. d) della convenzione del 11.01.2002 (Prime Rate ABI), sulle rate pattuite nella presente scrittura privata, dalla sottoscrizione della stessa e sino all'effettivo pagamento, salvo quanto pattuito al precedente punto 2); quanto alle spese legali, ivi comprese quelle dei giudizi di opposizione di cui sopra e quelle per la redazione del presente atto, quantificate e ridotte transattivamente a complessivi €115.000,00 oltre IVA e C.A verranno corrisposte direttamente all'avv. Rosario Monteduro nel seguente modo: €40.000,00 oltre IVA e CA entro il 31.03.2012, €40.000,00 oltre IVA e CA entro il 31.01.2013, €35.000,00 oltre IVA e CA entro il 31.01.2014;

5.1. La sopra detta rateizzazione non costituisce novazione delle originarie obbligazioni ma solo una modalità di pagamento delle somme dovute in forza della presente scrittura privata;

6. Ambiente e Sviluppo e l'Avv. Monteduro, quest'ultimo per quanto di sua spettanza, accettano la detta proposta di cui al punto n. 5 di questo atto;

7. Ambiente e Sviluppo si impegna altresì a consegnare al Comune di Melendugno, previa richiesta di detto Ente da formulare a mezzo racc. a/r, ed entro e non oltre trenta giorni dalla ricezione di tale lettera, tutta la documentazione probatoria in suo possesso (*fatture, formulari, eventuali contratti, titoli, ecc.*), in originale o copia conforme all'originale, ove possibile, relativa al credito di cui alla presente transazione.

8. Il Comune di Melendugno potrà surrogarsi ad Ambiente e Sviluppo e/o formulare intervento *ex artt. 105 e seguenti c.p.c.*, nelle forme che riterrà opportune, in tutti i giudizi pendenti solo tra Aspica srl ed Ambiente e Sviluppo. Tali giudizi sono i seguenti:

1) n. 6156/07 (opposizione di Aspica srl opposizione a d. ing. n. 625/07))

2) n. 7217/07 opposizione di Aspica srl , opposizione a d. ing. 719/07)

3) n. 7218/07 opposizione di Aspica srl , opposizione a d. ing. 720/07)

9. Ambiente e Sviluppo rinuncia ad ogni possibile opposizione e/o contestazione dell'eventuale surroga e/o intervento *ex artt. 105 e seguenti c.p.c.*, di cui al punto n. 8 di questa scrittura privata, formulati dal Comune di

Melendugno.

9.1 Ambiente e Sviluppo, in virtù della presente transazione, si impegna a chiedere una pronuncia di cessazione della materia del contendere, limitatamente ai capi di domanda che riguardano le parti di questa transazione, nei seguenti giudizi civili pendenti dinanzi al Tribunale Civile di Lecce, e precisamente: NRG 3004/07, NRG 3003/07, NRG 5734/07, NRG 2710/08, NRG 2709/08.

9.2 Mentre i giudizi civili pendenti solo tra Ambiente e Sviluppo e Comune di Melendugno e precisamente quelli iscritti al NRG 5733/07, NRG 7030/07, NRG 5207/08, NRG 5208/08, NRG 3869/09 del Tribunale Civile di Lecce, saranno abbandonati ai sensi e per gli effetti dell'art. 309 c.p.c.

9.3 Inoltre, il Comune di Melendugno potrà surrogarsi ad Ambiente e Sviluppo e/o formulare intervento *ex artt.* 105 e seguenti c.p.c., nelle forme che riterrà opportune, in tutti i giudizi civili pendenti solo tra Ambiente e Sviluppo ed Aspica S.r.l. e precisamente in quelli iscritti al NRG 6156/07 (udienza 27.04.2012), n. 7217/07 (ud 26.06.2012) n. 7218/07 (ud. 08.06.2012 p.c.) (6413/08 – 6412/08 definiti con sentenza);

10. Ambiente e Sviluppo rinuncia agli ulteriori importi a qualsiasi titolo essi siano dovuti in relazione ai crediti oggetto della presente transazione ed inoltre dichiara, a pagamento avvenuto, che a tutto il 31.05.2008 nulla più è dovuto dal Comune di Melendugno in relazione a qualsiasi prestazione relativa agli oneri ordinari e sopralzo e tributo precedente a quella data; resta comunque impregiudicata ogni azione da parte di Ambiente e Sviluppo tesa ad ottenere dal Comune di Melendugno il pagamento di eventuali ulteriori crediti non rientranti nel presente atto transattivo;

11. Il Comune di Melendugno si intenderà decaduto dal concesso beneficio del termine e, conseguentemente Ambiente e Sviluppo e/o l'Avv. Rosario Monteduro per quanto di sua spettanza, potranno immediatamente agire per il recupero dell'intero suo credito maggiorato degli interessi maturati per come risultanti dalla presente scrittura privata nonché di tutti gli accessori sia dando esecuzione all'ordinanza di assegnazione rep. N. 115/11 del 02.03.2011, che rimane a garanzia del credito, sia, dando esecuzione agli ulteriori decreti ingiuntivi non rientranti nella procedura esecutiva di cui in premessa e a tutt'oggi già provvisoriamente e/o definitivamente esecutivi, sia,

infine dando esecuzione al presente atto transattivo al semplice verificarsi di una delle seguenti condizioni:

a) in caso di mancato e puntuale pagamento di una sola delle scadenze di cui al piano di rientro;

b) in caso di mancato pagamento di una sola delle rate per spese legali o della tassa di registrazione dei decreti e/o delle sentenze

c) in caso di inadempimento al successivo punto 16 della transazione

Resta, comunque, inteso che ogni ritardato pagamento alle scadenze pattuite comporterà da ciascuna scadenza fino al saldo, l'applicazione di diritto e senza necessità di alcuna costituzione in mora, degli interessi di mora sulla rata scaduta nella misura indicata dal D. Lgs. 231/02.

12. In tutti i casi di inadempimento e quindi in caso in cui si verifichi una sola delle suddette condizioni, i pagamenti fino al quel momento effettuati saranno imputati sulla maggior somma complessivamente dovuta per interessi, spese e capitale non potendosi intendere il presente accordo, in tale evenienza, quale rinuncia e dismissione di qualsivoglia diritto.

13. L'avv. Monteduro dichiara alle parti di ritenersi soddisfatto di ogni suo credito per spese legali comunque collegato all'attività di cui ai decreti ed ai relativi giudizi di cui in premessa e di non avere più nulla a pretendere dal Comune di Melendugno per qualsiasi altra attività professionale posta in essere fino alla data di sottoscrizione del presente atto.

14. Il Comune di Melendugno si obbliga ad eseguire per conto delle parti ed a sue spese le registrazioni delle ingiunzioni di cui alle premesse e delle sentenze relative ai giudizi di cui sopra.

15. L'Avv. Rosario Monteduro e l'Avv. Francesco Porcari rinunciano al vincolo di solidarietà di cui alla legge professionale.

16. Il comune di Melendugno si obbliga a tenere indenne Ambiente e Sviluppo da ogni ed eventuale richiesta avanzata dai propri procuratori revocati dall'incarico in relazione ai giudizi tutti indicati nel presente atto transattivi.

17. Solo con il pagamento dell'ultima rata relativa alla sorte capitale prevista per il 31.01.2013, il credito di Ambiente e Sviluppo, come sopra quantificato, e dell'Avv. Rosario Monteduro per le rate già corrisposte, si intenderà interamente estinto e solo in detta ipotesi Ambiente e Sviluppo e l'Avv.

Rosario Monteduro, che, comunque, rimarrà creditore delle somme per spese legali non ancora corrisposte, rinunceranno ai titoli maturati e all'ordinanza di assegnazione RGE 3463/09 rep. N. 115/11 del 02.03.2011, ed il relativo atto di rinuncia, che sarà sottoscritto da Ambiente & Sviluppo e dall'Avv. Rosario Monteduro per le somme già percepite, entro e non oltre otto giorni dal pagamento dell'ultima rata della sorte capitale, sarà notificato al terzo (BPP-Filiale di Melendugno) a cura e spese del Comune di Melendugno.

Melendugno

L.C.S.